

Rif. 316360/2025

N. verbale: 4 N. delibera: 22 dd. 5 giugno 2025

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 5 giugno 2025 alle ore 08.30 con la presenza dei signori:

•			
1) Ermenegilda ALOISIO	P	14) Tiziana MAIORETTO	A
2) Fabio BANELLO	P	15) Chiara MINIATI	P
3) Giovanni BATTAGLIA	P	16) Diego MORETTI	P
4) Paolo BEARZI	P	17) Cristiana MORSOLIN	P
5) Gabriele BERGANTINI	P	18) Michela PERCUZZI	P
6) Riccardo Matteo BRIGANTE	P	19) Luis RESULI	P
7) Sabina CAUCI	P	20) Kamrul Hasan Bhuiyan SANI	P
8) Anna Maria CISINT	P	21) Alessandro SAULLO	P
9) Stefano CISINT	P	22) Francesco TONEGUZZO	P
10) Mihaela Loredana DRAGAN	P	23) Paolo VENNI	P
11) Luca FASAN	P	24) Stefano VITA	P
12) Lucia GIURISSA	P	25) Francesco VOLANTE	P
13) Suzana KULIER	P		

Totale presenti: 24 Totale assenti: 1

Presiede il Consigliere - Presidente Gabriele BERGANTINI Assiste il Segretario Generale Luca STABILE

Proponente

Area: DIREZIONE

Servizio: Affari Generali

Unità Operativa: Affari Giuridici e Società Partecipate

OGGETTO: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Premesso che:

- Il D.Lgs. 267/2000 (TUEELL) all'art. 42, comma 2, lettera m) dispone che il Consiglio ha competenza rispetto alla "definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge".
- L'art. 50 del TUELL al comma 8 prevede che "sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni".
- Al successivo comma 9, del suddetto articolo, viene disposto che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.
- L'art. 734 della L. 296/2006 (Fin. 2007) dispone il divieto di nominare "amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi".

Viste le seguenti disposizioni normative:

- D. L. 95/2012 (L. 135/2012) e smi, art. 5 comma 9 relativo al divieto di conferire a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in società controllate;
- L. 120/2011 e DPR 251/2012 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni;
- D. Lgs. 235/2012 e smi Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilita' e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed in particolare l'art. 10;
- D. Lgs. 39/2013 e smi, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma della L. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione);

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 (cd Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP) e smi, in particolare all'art. 9, comma 7 (possibile facoltà del socio pubblico di nominare o revocare direttamente uno o più componenti degli organi interni della società) e all'art. 11 (organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico);

Vista la Delibera ANAC 1134/2017 recante Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni;

Considerato altresì che:

- il vigente Statuto comunale, al Capo III (Disposizioni generali relative agli enti, aziende, istituzioni e società a partecipazione comunale), art. 57 dispone quanto segue:
 - "1. Per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune negli Enti di cui al presente capo, si applicano le normative in vigore.
 - 2. I rappresentanti del Comune negli Enti debbono possedere i requisiti per la nomina a Consigliere comunale ed una documentata competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni svolte presso Aziende pubbliche o private, per Uffici pubblici ricoperti."
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 65 prevede che:
 - "1. Nella seduta successiva all'insediamento, il Consiglio comunale adotta la delibera concernente la definizione degli indirizzi di carattere generale e dei criteri cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

2. La deliberazione di cui al comma precedente deve contenere: a) l'indicazione dei requisiti professionali richiesti ai rappresentanti del Comune; b) l'indicazione dei motivi che determinano le cause di incompatibilità."

Considerato che il Consiglio Comunale, con Delibera n. 5/30, in data 11/07/2022, aveva determinato gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Essendosi recentemente svolte le elezioni amministrative ed eletto quindi il nuovo Consiglio Comunale, risulta necessario definire gli indirizzi per le nomine e designazioni di competenza del Sindaco;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla nuova stesura dell'atto che definisce gli indirizzi per le nomine e le designazioni da parte del Sindaco negli enti, aziende ed istituzioni, comprese le società. Considerato che le nomine e le designazioni vengono effettuate nel rispetto delle scadenze e secondo le modalità indicate negli atti costitutivi e negli statuti dei singoli enti, aziende ed istituzioni, comprese le società, anche al fine di evitare la vacanza delle cariche;

Ritenuto che il presente provvedimento debba essere adottato con immediata esecutività ai sensi dell'art. 35 della L.R. 49/91, al fine di consentire la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune entro i termini previsti dalle vigenti normative;

Sentita la competente Commissione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Visto il D.Lgs. 267/2000, art. 42 e 50 e smi;

Visto l'art. 734 della L. 296/2006 (Fin. 2007) e smi;

Visto il D.L. 95/2012 (L. 135/2012) e smi;

Visto la L. 120/2011 e DPR 251/2012;

Visto il D.Lgs. 235/2012 e smi, in particolare gli artt. 10 e 11;

Visto il D. Lgs. 39/2013 e smi;

Visto il D. Lgs. 175/2016 e smi;

Vista la Deliberazione consiliare n. 5/30 dd. 11/07/2022;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza; Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'UO Affari giuridici e Società partecipate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Vista la D.G. n. 96 dd. 31/03/2025 recante per oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Considerato che per il sottoscrittore del presente atto non sussistono le cause di astensione previste nel vigente PIAO sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza", né vi sono cause di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147/bis del D.Lgs 267/00, così come modificato dal D.L. 174/12 convertito in Legge 213/12:

Visto il Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con D.C. n. 7 dd. 31/01/2025;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con D.C. n. 5 dd. 31/01/2025;

Visto il PEG 2025/2027 - parte finanziaria approvato con D.G. n. 30 dd. 06/02/2025.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento con immediata eseguibilità al fine di consentire la designazione e la nomina di rappresentanti del Comune entro i termini previsti dalle vigenti normative;

DELIBERA

1. di determinare i seguenti indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, comprese le società:

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente atto definisce, in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 42, comma 2, lett. m), D.Lgs. n. 267/2000, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, comprese le società.

2. REQUISITI GENERALI

I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, comprese le società, devono:

- a) essere cittadini italiani ed iscritti nelle liste elettorali ovvero, alle condizioni stabilite dalla legge;
- b) non aver riportato condanne definitive per delitti non colposi o per reati tributari;
- c) non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) non trovarsi in alcuna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità od incompatibilità per la nomina a Consigliere comunale contemplate al Capo II del Titolo III del D.Lgs 267/2000 e disciplinate dal D.Lgs. 235/2012, in particolare l'art. 10, dal D. Lgs. 39/2013, dal D.Lgs. 175/2016 e ulteriori disposizioni legislative in materia;
- e) non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 734, della L. 296/2006;

3. REQUISITI PROFESSIONALI E MORALI

I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, comprese le società, debbono essere scelti fra persone che abbiano una comprovata competenza e professionalità, sia per studi compiuti e/o per funzioni dirigenziali o attività lavorative professionali disimpegnate nel settore pubblico o in quello privato. Tali competenze e professionalità devono essere specifiche per l'incarico da assumere, siano esse di natura tecnica o amministrativa o contabile. La competenza e la professionalità devono essere desumibili dal curriculum di studi e professionale.

4. ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni comprese le società non devono trovarsi in conflitto di interesse con le mansioni o funzioni inerenti all'incarico conferito, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte.

5. DOCUMENTAZIONE

Prima della comunicazione di nomina la persona proposta deve presentare apposita dichiarazione in carta libera, sottoscritta in presenza del dipendente comunale addetto alla ricezione, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia di documento di identità del sottoscrittore contenente:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) titolo di studio posseduto;
- c) esplicita accettazione della proposta di nomina;

- d) piena conoscenza ed accettazione dei criteri contenuti nel presente documento di indirizzi;
- e) possesso dei requisiti richiesti elencati all'art. 2 e 3 del presente documento di indirizzi;
- f) di non essere in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse di cui all'art 4 del presente documento di indirizzi.

La dichiarazione dovrà essere corredata da curriculum professionale e da ogni altro atto o documento ritenuto dall'interessato utile ai fini della attestazione delle qualità e competenze possedute.

6. NOMINE E DESIGNAZIONE DI AMMINISTRATORI COMUNALI

Le cause di inconferibilità ed incompatibilità per le nomine e le designazioni di amministratori comunali sono disciplinate dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 39/2013.

7. PARI OPPORTUNITÀ

Nella nomina o designazione di rappresentanti dovrà essere tenuto conto dei criteri di pari opportunità secondo le indicazioni e gli indirizzi previsti dalla normativa nazionale ed europea.

8. INDIRIZZI OPERATIVI

- a) la persona nominata a rappresentare il Comune dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione comprese le società, in cui verrà nominata nel rispetto degli Statuti e Regolamenti esistenti, nonchè delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento;
- b) coloro che vengono nominati a rappresentare il Comune presso enti, aziende ed istituzioni, comprese le società, sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi alle direttive programmatiche del Sindaco e agli indirizzi generali del Consiglio Comunale.
- c) la persona nominata a rappresentare il Comune in un organo di ente, azienda o istituzione, comprese le società, è tenuta a trasmettere al Sindaco ed ai Capigruppo Consiliari, una relazione sull'attività svolta e le problematiche emerse presso l'Ente di cui è stata chiamata a far parte periodicamente e comunque almeno una volta all'anno.

9. COMPETENZA

Alla nomina o designazione dei rappresentanti del Comune negli Enti, Aziende ed Istituzioni, comprese le società, di pertinenza del Sindaco, lo stesso provvede con proprio decreto che deve contenere la motivazione della scelta in relazione ai requisiti di cui agli artt. 2) e 3) del presente documento di indirizzi, con riferimento alla natura dell'incarico da ricoprire.

Tale provvedimento assume piena efficacia sin dal momento della sua emanazione.

Il Sindaco dà notizia del provvedimento medesimo al Consiglio comunale, mediante comunicazioni al presidente del Consiglio comunale che le inoltra ai consiglieri. La pubblicità degli incarichi è inoltre garantita attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune. Con eguali modalità competono al Sindaco anche le nomine dei componenti di Commissioni o organismi del Comune che, per legge, non siano riservate al Consiglio comunale, ad altri Organi o ai Dirigenti.

10. PUBBLICITÀ DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto attiene gli adempimenti in materia di pubblicità della propria situazione patrimoniale dei rappresentanti del Comune, si applicano le normative di settore, in particolare la Legge 05/07/1982 n. 441 ed il D.Lgs. 33/2013.

11. REVOCA DELLA NOMINA

Sono motivi di revoca della nomina i seguenti casi:

- a) quando vengono meno i requisiti soggettivi indicati nel presente documento di indirizzi;
- b) quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;

- c) quando la persona nominata non si attenga, nell'espletamento della funzione di rappresentanza, alle direttive programmatiche del Sindaco, e agli indirizzi deliberati dagli organi di governo del Comune.
- e) quando siano ravvisate gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza o pregiudizio arrecato agli interessi del Comune.

Costituiscono, altresì, motivo di revoca o decadenza la presenza di gravi motivi di contrasto con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione ed il mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo dell'ente, azienda o istituzione nel quale i rappresentanti sono stati nominati.

12. INFORMAZIONE E TRASPARENZA

L'ufficio competente assicura la raccolta dei dati relativi agli enti, aziende ed istituzioni e società ed ai soggetti in essi nominati o designati. Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 viene data pubblicità sul sito istituzionale del Comune delle nomine negli organismi partecipati.

- 2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune, sezione Amministrazione trasparente \ Atti generali
- 3. di adottare il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1, c. 19 della L.R. n. 21/2003 e smi al fine di consentire la designazione e la nomina di rappresentanti del Comune entro i termini previsti dalle vigenti normative.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Segretario Generale e Dirigente dott. Luca Stabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare III^ nella seduta dd. 26.05.2025.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- al fine di consentire la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune entro i termini previsti dalle vigenti normative.

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

Udite le illustrazioni ed il dibattito, come da registrazione agli atti dell'ufficio e come sinteticamente riportato.

Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore alle Finanze Paolo Venni.

La Consigliera Lucia Giurissa del g.c. Partito Democratico, propone, presenta ed illustra un emendamento che di seguito si riporta:

"EMENDAMENTO alla delibera 22 all'odg avente per oggetto Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

PREMESSO che i motivi di revoca dell'incarico dei rappresentanti del Comune esplicitati nel punto 11 sono di varia natura e che è necessario vigilare sull'operato e sull'efficienza di ciascun nominato per tutelare gli interessi del Comune,

CONSIDERATO che è compito del Consiglio Comunale il pieno potere di indirizzo e controllo e che tutti i gruppi rappresentati in Aula hanno pari dignità e necessità di trasparenza,

PRESO ATTO che nello scorso mandato non è stato fatto alcun cenno all'operato dei rappresentanti del Comune né in Capigruppo né per iscritto nonostante nella delibera n. 5/30 del 11/07/2022 si prevedesse una relazione annuale puntuale,

si propone il seguente emendamento al punto 8 comma c):

8. INDIRIZZI OPERATIVI

...

c) la persona nominata a rappresentare il Comune in un organo di ente, azienda o istituzione, comprese le società, è tenuta a trasmettere al Sindaco ed ai Capigruppo Consiliari, una relazione sull'attività svolta e le problematiche emerse presso l'Ente di cui è stata chiamata a far parte periodicamente e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 dicembre di ciascun anno di carica."

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

- Anna Maria Cisint del g.c. Lega FVG per Salvini Premier: si può accogliere l'emendamento, chiede però di depennare la motivazione.
- Diego Moretti del g.c. Partito Democratico: si esprime favorevolmente con lo stralcio della premessa, come richiesto.
- Lucia Giurissa: importante presa di responsabilità.

Il Presidente Gabriele Bergantini, non essendoci ulteriori interventi né dichiarazioni di voto, pone in votazione l'emendamento presentato dalla Consigliera Lucia Giurissa, senza le premesse come richiesto dalla maggioranza ed accettato dalla proponente

Con

- 23 voti favorevoli

Palesemente espressi, l'EMENDAMENTO VIENE ACCOLTO

La Consigliera Aloisio non risulta aver partecipato al voto sull'emendamento.

Il Presidente pone di seguito in votazione il presente provvedimento, così come modificato dall'emendamento accolto, tramite il sistema elettronico presente in sala;

Con

- 24 voti favorevoli

Palesemente espressi

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata, così come modificata al punto 8 comma c) del deliberato che prevede di cassare le parole "almeno una volta all'anno" sostituendole con le parole "entro il 31 dicembre di ciascun anno di carica".

Il Presidente pone quindi in votazione, tramite il sistema elettronico di sala, l'immediata eseguibilità del provvedimento

Con

- 18 voti favorevoli

Palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni

Non risultano aver partecipato al voto per l'immediata eseguibilità, i Consiglieri: Aloisio, Banello, Cisint S., Giurissa e Moretti.

Successivamente alla chiusura della votazione il Consigliere Banello ha espresso la propria intenzione di votare favorevolmente

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere - Presidente Gabriele BERGANTINI Il Segretario Generale Luca STABILE